



Notiziario PNRR – n°8

(Area Politiche per lo Sviluppo)

02/01/2023

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA



Questa newsletter fornisce un aggiornamento periodico della programmazione, dell'attuazione e dell'andamento delle misure contenute nelle missioni del PNRR attraverso link istituzionali, approfondimenti e relative elaborazioni CGIL.

In questo primo numero del 2023 della nostra newsletter forniamo un quadro di sintesi rispetto allo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ripercorrendo tutti i passaggi fatti dal momento della presentazione fino ad ora.

Facciamo anche il punto rispetto ai passaggi a breve termine che dovranno essere compiuti, in particolare nel corso del 2023 che sarà un anno cruciale per quanto riguarda l'impiego effettivo dei fondi e la partenza dei progetti già finanziati, ambito nel quale l'Italia ha dimostrato non poche difficoltà.

Riportiamo inoltre gli ultimi aggiornamenti rispetto alle linee programmatiche e alle intenzioni del governo rispetto alla modifica del piano, oltre all'annuncio arrivato negli ultimi giorni di dicembre rispetto al raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti per il 2022, che dovrebbero permettere lo sblocco della seconda rata annuale da 19 miliardi.

MONITORAGGIO ATTUAZIONE PNRR

L'Italia riceve la seconda rata da 21 miliardi

Il versamento da parte della Commissione europea, in data segue la valutazione positiva della richiesta di pagamento presentata dal Governo. Certificato il raggiungimento dei 45 obiettivi previsti nel PNRR per il primo semestre del 2022.

La seconda rata di 21 miliardi segue il prefinanziamento di oltre 24 miliardi avvenuto nel mese di agosto 2021 e il versamento della prima rata di 21 miliardi lo scorso aprile.

Le risorse trasferite dalla Commissione europea verso l'Italia dall'avvio del PNRR ammontano complessivamente a oltre 66 miliardi.

[Il comunicato completo.](#)

Audizione Ministro Fitto su Linee Programmatiche

Nei giorni scorsi il Ministro Fitto è stato audito dalle Commissioni congiunte di Camera e Senato delle Politiche UE.

Il Ministro ha confermato la volontà del Governo di modificare il Piano l'anno prossimo, oltre ad evidenziare nuovamente le difficoltà a raggiungere l'obiettivo di spesa per previsto per il 2022.

Fiducioso sul raggiungimento degli obiettivi per riuscire a sbloccare la seconda rata di finanziamenti di quest'anno, equivalente a 19 miliardi.

[L'audizione completa.](#)

MONITORAGGIO ATTUAZIONE PNRR

Annuncio Governo sul raggiungimento degli obiettivi 2022

Il Governo, con un comunicato del 28 Dicembre, ha annunciato il conseguimento dei 55 obiettivi previsti per il secondo semestre del 2022, rispetto ai quali nelle scorse settimane erano state sollevate preoccupazioni. Il raggiungimento degli obiettivi permette al Governo di richiedere lo sblocco della seconda rata prevista per il 2022, che equivale a 19 miliardi, che si va ad aggiungere a quella precedentemente già sbloccata ed erogata nel mese di ottobre di 21 miliardi.

All'interno del [comunicato](#) gli obiettivi conseguiti.

Prossime tappe e riassunto sul lavoro fatto finora

Presentazione e valutazione del PNRR

L'Italia ha trasmesso il proprio Piano nazionale di ripresa e resilienza ([PNRR](#)) alla [Commissione europea](#) il **30 aprile 2021**.

Come noto, il Piano italiano comprende misure che si articolano intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti.

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia ([COM\(2021\) 344](#)), accompagnata da una dettagliata analisi del piano (documento di lavoro [SWD\(2021\) 165](#))⁴. Questa è stata approvata il 13 luglio 2021 dal [Consiglio Ecofin](#)⁵ (doc [10160/21](#)) ed è corredata di un [allegato](#) che definisce in dettaglio, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi. Al loro conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale. L'avvenuta pubblicazione di tale decisione ha consentito di concludere le convenzioni di sovvenzione e gli accordi di prestito.

Il 13 agosto 2021 la [Commissione europea](#) ha dato notizia dell'avvenuto pagamento all'Italia delle somme dovute a titolo di **pre-finanziamento** per un totale di 24,9 miliardi, equivalenti al 13% sia del contributo finanziario, sia del prestito, ovvero 8.954.466.787 euro a titolo di sovvenzioni e 15.938.235.352 euro a titolo di prestiti. Ai sensi della sopra citata [decisione di esecuzione del Consiglio](#) (articoli 2, par. 2, e 3, par. 2), l'ammontare del pre-finanziamento verrà detratto proporzionalmente da ogni esborso successivo (quindi il 13% di ogni rata, sia per la parte sovvenzioni sia per la parte prestiti, articoli 2, par. 3, e 3, par. 3).

Attuazione del PNRR e erogazione dei finanziamenti fino a oggi

Una volta avviati i progetti e gli investimenti finanziati dall'RRF, l'articolo 24 del regolamento prevede che gli Stati membri possano presentare **due volte l'anno** alla Commissione una **richiesta di pagamento** del contributo finanziario "debitamente motivata" (par. 2).

Il 22 dicembre 2021 la Commissione europea ha divulgato il testo dell'[accordo operativo](#) concluso con l'Italia, condizione preliminare per la

presentazione di richieste di pagamento. L'accordo reca disposizioni e scadenze per il monitoraggio e l'attuazione, disciplina gli indicatori rilevanti ai fini del raggiungimento dei *target* previsti (punto 1) e l'accesso ai dati (punto 2). Il punto 3 elenca le scadenze temporali (espresse in termini di quadrimestre per singolo anno) per le richieste di pagamento, relative sia ai prestiti, sia alle sovvenzioni. Il punto n. 4 specifica che eventuali emendamenti al testo devono essere concordati tra le parti contraenti nella forma di scambio di lettere.

La scadenza finale per il completamento di tutti i traguardi e gli obiettivi è fissata al 31 agosto 2026.

Sono state sinora formalizzate a Bruxelles due richieste di pagamento, al netto del pre-finanziamento, conseguenti al raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati, che hanno portato all'erogazione delle prime due rate di finanziamento, entrambe da 21 miliardi di euro.

Sovvenzioni già erogate

Rata	Ammontare in euro	Data di erogazione
Pre-finanziamento	8.954.466.787	13/8/2021
1 ^a rata	10.000.000.000	13/4/2022
2 ^a rata	10.000.000.000	08/11/2022

Prestiti già erogati

Rata	Ammontare in euro	Data di erogazione
Pre-finanziamento	15.938.235.352	13/8/2021
1 ^a rata	11.000.000.00	13/4/2022
2 ^a rata	10.000.000.000	08/11/2022

Ammontare dei pagamenti previsti a favore dell'Italia nell'anno 2023

Come accennato, l'[accordo operativo](#) concluso il 22 dicembre 2021 elenca, al punto n. 3, le scadenze temporali per le richieste di pagamento fino al secondo quadrimestre 2026. Si riportano di seguito le prossime scadenze e i relativi importi.

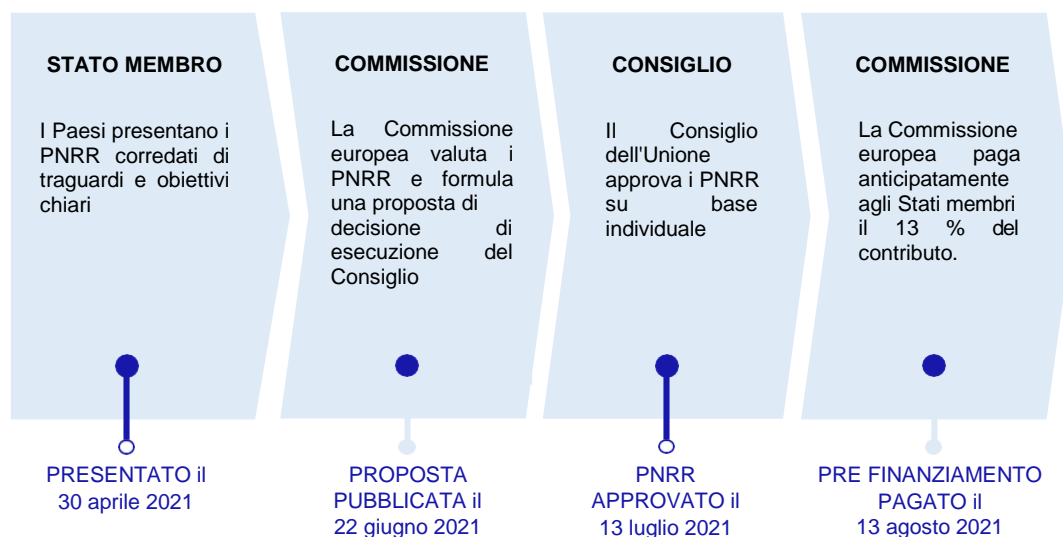
Sovvenzioni previste

Rata	Ammontare in euro	Scadenza
Richiesta di pagamento 4 ^a rata	2.298.850.575	2° quadrimestre 2023
Richiesta di pagamento 5 ^a rata	8.045.977.011	4° quadrimestre 2023

Prestiti previsti

Rata	Ammontare in euro	Scadenza
Richiesta di pagamento 4 ^a rata	16.091.954.023	2° quadrimestre 2023
Richiesta di pagamento 5 ^a rata	12.643.678.161	4° quadrimestre 2023

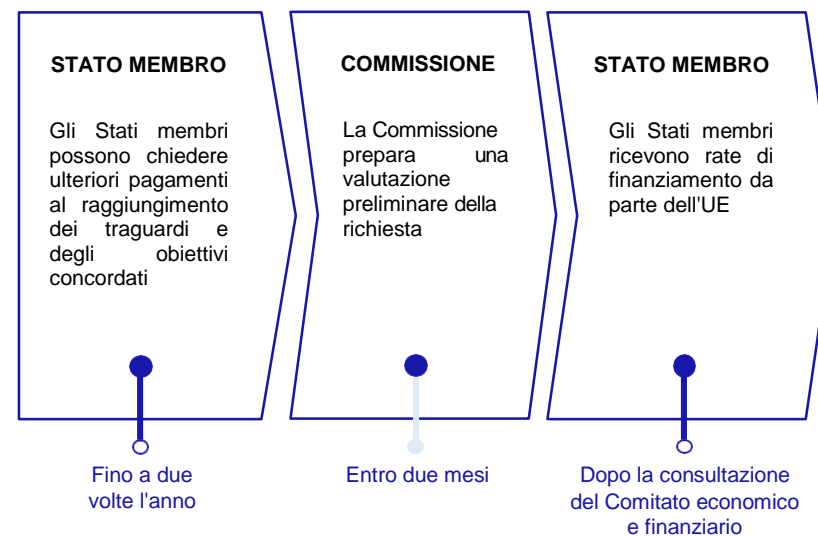
Valutazione e pre-finanziamento



Fase conclusa

Fase ancora da espletare

Attuazione



RICHIESTE PAGAMENTO:

- 30 dicembre 2021
- 29 giugno 2022

VALUTAZIONI:

- 28 febbraio 2022
- 27 settembre 2022

PAGAMENTI:

- 13 aprile 2022
- 8 novembre 2022

Termini e scadenze operative connesse all'erogazione dei fondi dell'RRF nell'ipotesi di valutazione costantemente positiva dei PNRR e di assenza di contestazione della loro attuazione.